

rassegna internazionale

L'Italia e Cipro

Da un momento all'altro Cipro può essere innanzi a una preda di truppe straniere appartenenti a paesi membri della alleanza atlantica...

italiano, anch'esso sollecitato a partecipare alla impresa militare. Secondo notizie, ufficiali, filtrate da Farnesina...

Dopo il « putsch » del gen. Nguyen Khan

Scarcerato l'ex capo della polizia di Diem

Assassinato uno dei generali arrestati? - Il gen. Minh, capo della giunta rovesciata, diventa « consigliere » di quella nuova - Preoccupazioni USA per l'andamento della guerra

SAIGON. 31. L'ambasciata americana a Saigon ha fatto sapere al generale Nguyen Khan, nuovo capo della giunta militare dopo il « putsch » che ieri ha rovesciato la vecchia giunta...



SAIGON - La prima apparizione in pubblico del generale Nguyen Khan, dopo il colpo di Stato dei giorni scorsi. Gli è accanto il gen. Le Van Ty, ex comandante in capo dell'esercito sotto la dittatura di Diem...

Bilanci

lanci finanziari per l'esercizio 1964-65 possono essere così puntualizzate:

1) Il disavanzo - rispetto all'esercizio precedente - viene ridotto di 30,5 miliardi di lire.

2) Le spese vengono aumentate di 791 miliardi, mentre le entrate registrano un incremento di 621 miliardi.

Ed ecco le cifre del nuovo bilancio. Le entrate che nel 1963-64 erano previste in 5.265 miliardi di lire passano ora a 6.086, con un aumento di 821 miliardi.

DOCUMENTO DEL PSIUP

La direzione del PSIUP ha reso noto ieri un suo documento economico nel quale, esaminando la situazione della programmazione si afferma che « lo schema di programmazione contenuto nel rapporto Saraceno prevedeva un tipo di sviluppo economico fondato sulla esaltazione del profitto capitalistico...

Introducendo il suo discorso sull'Europa, il generale ha legato le prospettive di questa in stretta coerenza con la visione mondiale che egli è andato nella sua conferenza stampa delineando.

De Gaulle ha chiesto in sostanza ai Sei di non lasciarsi solo tentare il tentativo di scaltare l'America e di sostituirsi alla sua influenza; li ha invitati a fare dell'Europa del MEC il perno della cooperazione verso il terzo mondo...

De Gaulle ha affermato che la Francia non può accettare che l'Europa non sia una politica multilaterale atlantica, perché ciò significherebbe privarla di ogni politica.

De Gaulle

formazione di Stati sovrani, che hanno ottenuto l'indipendenza d'accordo con noi, con i quali abbiamo rapporti di amicizia e di sincera cooperazione; e verso i quali, il volume degli aiuti erogati è di cinque miliardi...

La strategia neocolonialista del generale scavalca le frontiere del passato colonialista; egli ha passato in Europa, in Asia, in America Latina, in Africa, in Asia, in America Latina, in Africa...

La prima parte della conferenza - oltre mezz'ora su un'ora e tre quarti complessivi - era stata dedicata ai problemi interni e alle questioni istituzionali.

La Francia non fa che riconoscere il mondo quale è, ha detto realisticamente De Gaulle, terminando l'ultima parte di esposizione dedicata al riconoscimento della Cina; parte che si era iniziata con una di quelle dichiarazioni « taciturne » di questo Paese...

SULLO SUL MEZZOGIORNO

Un sintomo della situazione non certo tranquilla in cui il Consiglio nazionale ha lasciato le correnti dc, si è avuto ieri con la presentazione di un'interpellanza dell'ex ministro, on. Sullò. Riaccaldando alle osservazioni avanzate nel suo discorso al Consiglio nazionale Sullò ha posto il problema dei finanziamenti per il Mezzogiorno...

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

ne è stata assai dura e assai costosa. Le molteplici spedizioni, gli interventi militari, le invasioni europee, americane, giapponesi, sono state altrettante unificazioni e smembramenti.

Dopo aver reso un formale omaggio a Kim-ilsik, il generale ha constatato il fallimento del leader nazionalista, affermando che « egli ha dovuto ripiegare su Foromo ». La Cina di oggi è per De Gaulle un paese da ammirare « per l'enorme trasformazione compiuta, gli sforzi giganteschi operati in ogni campo, la lotta contro la miseria, la fame, le epidemie, le erosioni del suolo ».

Pechino e Parigi si scambiano ambasciatori, tagliando corto sulle illazioni di questi giorni - e allacerano relazioni, anche se non c'è approvazione per il regime che guida la Repubblica Popolare Cinese, così come d'altro canto la Francia non approva altri regimi con i quali essa ha tuttavia rapporti ».

Introducendo il suo discorso sull'Europa, il generale ha legato le prospettive di questa in stretta coerenza con la visione mondiale che egli è andato nella sua conferenza stampa delineando.

De Gaulle ha chiesto in sostanza ai Sei di non lasciarsi solo tentare il tentativo di scaltare l'America e di sostituirsi alla sua influenza; li ha invitati a fare dell'Europa del MEC il perno della cooperazione verso il terzo mondo...

De Gaulle ha affermato che la Francia non può accettare che l'Europa non sia una politica multilaterale atlantica, perché ciò significherebbe privarla di ogni politica.

La prima parte della conferenza - oltre mezz'ora su un'ora e tre quarti complessivi - era stata dedicata ai problemi interni e alle questioni istituzionali.

La Francia non fa che riconoscere il mondo quale è, ha detto realisticamente De Gaulle, terminando l'ultima parte di esposizione dedicata al riconoscimento della Cina; parte che si era iniziata con una di quelle dichiarazioni « taciturne » di questo Paese...

ENEL

livello pluriregionale del compartimento, mentre ai livelli inferiori si hanno solo rapporti gerarchici e disciplinari. Lo stesso vale per le conferenze periodiche con gli enti locali, previste solo a livello di distretto e come appendice dei servizi commerciali, cioè per la sola fase esecutiva della distribuzione.

regioni dovrebbe essere prossima.

A queste esigenze risponde invece - ha continuato Natoli - la proposta di legge comunista che afferma esplicitamente la necessità di una articolazione regionale della struttura dell'ENEL. Natoli ha ricordato, a questo proposito, che questa posizione era condivisa, quando si discusse della legge di nazionalizzazione, anche da socialisti, repubblicani e da alcune correnti d.c. Le difficoltà politiche di quel periodo impedirono tuttavia che tali principi venissero fatti propri nella legge. Oggi però - ha proseguito Natoli - la situazione è profondamente mutata; vi è un governo a partecipazione socialista, con un programma che si vuole qualificato nel senso di un rinnovamento avanzato. In tale quadro dovrebbe essere possibile risolvere i problemi che uno o due anni fa vennero elusi.

Il compagno Natoli infine ha protestato per il fatto che, nonostante le assicurazioni fornite al riguardo, il Parlamento non abbia potuto entro i termini fissati per legge (dicembre 1963) approvare la legge e discutere il bilancio annuale dell'ENEL. Ciò è tanto più grave, ha osservato l'oratore comunista, in quanto in questo primo anno di attività si è già rilevata la grave carenza dello stesso fondo della politica energetica, dalla utilizzazione della energia elettrica in agricoltura (siamo sempre soltanto all'1 per cento del consumo totale), alla politica tariffaria. Tutti motivi insomma che rendono indispensabile affrontare al più presto in Parlamento una discussione sulla politica generale e sui programmi dell'ENEL.

All'inizio della seduta, era stata decisa dalla Camera la presa in considerazione di alcune proposte di legge firmate da deputati comunisti: la proposta di legge BOLDRINI che chiede la concessione di una pensione in favore degli ex combattenti; la proposta SCIONTI per la fornitura gratuita di libri di testo nella scuola dell'obbligo; e infine la proposta PEZZINO di inchiesta parlamentare sull'emigrazione. Le tre proposte sono state assegnate alle relative commissioni con la procedura di urgenza. Entro un mese quindi dovremmo sentirne parlare in aula.

Nella prossima settimana è prevista la fine della discussione sulla legge che rinnova la delega al governo per l'ENEL. Due sedute saranno poi dedicate alle interrogazioni.

« Marcia della fame » per le vie di Chicago

Alcune centinaia di donne e bambini hanno compiuto ieri una marcia di protesta, diretti alla sede dell'amministrazione dello Stato dell'Illinois, nel centro di Chicago. Essi recavano cartelli con queste scritte: « Vogliamo cibo e lavoro! ». « La fame è brutta! ». « Non fate morire di fame i nostri figli! ». L'organizzatore della manifestazione, il reverendo Henry Mitchell, ha detto che la marcia era stata organizzata per far annullare una recente riduzione dell'assistenza pubblica. Mitchell ha precisato che alcuni dei dimostranti, che erano per la maggior parte negri, « avevano fame e freddo », e che i manifestanti sarebbero stati di più se tutti avessero potuto avere le scarpe necessarie per la marcia.

MARIO ALICATA Direttore LUIGI PINTOR Condirettore Tadeo Cenci Direttore responsabile

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. L'abbonamento a questa pubblicazione è a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefonate: 4001 (Estero) 49255 (Italia) 495033 495035 495121 495123 495125 495126 495127 495128 495129 495130 495131 495132 495133 495134 495135 495136 495137 495138 495139 495140 495141 495142 495143 495144 495145 495146 495147 495148 495149 495150 495151 495152 495153 495154 495155 495156 495157 495158 495159 495160 495161 495162 495163 495164 495165 495166 495167 495168 495169 495170 495171 495172 495173 495174 495175 495176 495177 495178 495179 495180 495181 495182 495183 495184 495185 495186 495187 495188 495189 495190 495191 495192 495193 495194 495195 495196 495197 495198 495199 495200

Dopo il monito dell'URSS

Rafforzato il «no» di Cipro ad un intervento NATO

Ansiose consultazioni anglo-americane. 1.600 marines pronti a sbarcare

LONDRA, 31. Ansiose consultazioni sono in corso nella capitale britannica e a Nicosia per l'incrinata questione di Cipro. L'ambasciatore americano a Londra David Bruce ha preso parte ai colloqui londinesi che hanno avuto per oggetto essenziale il contrasto-progetto inglese per l'invio di un corpo di spedizione della NATO a Cipro.

lanto per quanto concerne il rifiuto di accettare l'ingerenza della NATO, ma anche nella richiesta che le Nazioni Unite siano investite della questione. Il governo greco è stato, in questo, molto più fermo di quanto si sia visto in questa tesi, dopo che il delegato dell'URSS alle Nazioni Unite ha ricordato che « al Consiglio di sicurezza compete la responsabilità di adottare le misure pratiche per mantenere la pace e la sicurezza internazionale ».

Come sappiamo Grecia, Turchia e Stati Uniti avevano già aderito in linea di massima al progetto britannico. Ma dopo il monito sovietico, le riserve della Grecia e degli Stati Uniti sono cresciute di peso.

Grottesca montatura anticomunista nell'Honduras

WASHINGTON, 31. Ventiquattro ore dopo che il ministro degli Esteri dell'Uruguay aveva dichiarato che l'organizzazione degli Stati americani non è un'organizzazione di tipo grottesco, l'annuncio di una nuova montatura anticubana e anticomunista, di dimensioni mostruose, è giunto dalla capitale del governo dell'Honduras.

Questo dunque ha comunicato all'OSA che gli ufficiali del terzo battaglione, di stanza a San Pedro, hanno sventato un «sinistro complotto comunista» scoprendo quanto segue: una nota radiotelegrafica in comunicazione diretta con Cuba, Mosca e Pechino; carte e piani di azione immediata; una lista di strade e di ponti da far saltare; « microfili speciali su progetti di sabotaggio »; corrispondenza con « lettere scritte in cinese », emblemi comunisti, capelli cubani e così via.

La minaccia di una vera e propria aggressione continua a Cipro. Negli ambienti militari britannici si faceva osservare stamattina che le forze statunitensi da inviare a Cipro si trovano a punto di imbarco a distanza dall'isola. Si tratta di 1600 marines che prestano attualmente servizio nella VI Flotta USA e questi marines sono stati destinati a Cipro. La sosta fatta ieri a Napoli dal comandante supremo atlantico in Europa generale Lemnitzer di ritorno dalla missione ad Atene e ad Ankara, induce gli osservatori a ritenere che un piano completo d'azione sia stato già messo a punto dai responsabili militari americani, in modo da poter agire da un'ora all'altra.

La scoperta più voluminosa e sensazionale, ad ogni modo, è certo quella di un «aeroplano preparato a mascherare fra i campi di riso con una pista lunga quasi un chilometro e mezzo e larga cento metri. Se la scoperta è vera, il carattere «misterioso» di questo evento - fin qui può sembrare grottesco, diventa in realtà subito tragica per l'onda di reazioni che il governo ha scatenato con il pretesto del «complotto». Il governo - che è dominato dai militari - ha comunicato all'OSA aver già preso in considerazione numerose persone e che le indagini continuano.

Dopo il monito dell'URSS

Si è dimesso l'ex nazista Hans Krueger

Due giuristi della RDT avevano consegnato poche ore prima la documentazione sul passato criminale del ministro di Erhard

BONN. 31. L'ex giudice nazista Hans Krueger ha oggi presentato le dimissioni dalla carica di ministro per i Rifugiati che ricopre nel governo tedesco-occidentale. Le dimissioni sono state accettate. Poche ore prima due avvocati della RDT avevano consegnato al procuratore generale Josef Streit - avevano consegnato alle autorità giudiziarie di Bonn la documentazione relativa al passato di giudice nazista di Krueger. La documentazione - ritrovata in massima parte negli archivi hitleriani - si riferisce agli atti personali di Krueger e ad estratti dagli atti del partito nazista; vi sono accluse dichiarazioni di cittadini polacchi i quali testimoniano sull'attività del Krueger nella Polonia occupata nazisticamente a Chojnice dove aveva sede il tribunale speciale nazista di cui il ministro dimissionario faceva parte. In quella sua qualità egli sottoscrisse numerose condanne a morte.

La documentazione oggi consegnata a Bonn, è stata stampata in un fascicolo di 100 pagine. Il documento è intitolato « Documentazione consegnata al procuratore generale Josef Streit - avevano consegnato alle autorità giudiziarie di Bonn la documentazione relativa al passato di giudice nazista di Krueger. La documentazione - ritrovata in massima parte negli archivi hitleriani - si riferisce agli atti personali di Krueger e ad estratti dagli atti del partito nazista; vi sono accluse dichiarazioni di cittadini polacchi i quali testimoniano sull'attività del Krueger nella Polonia occupata nazisticamente a Chojnice dove aveva sede il tribunale speciale nazista di cui il ministro dimissionario faceva parte. In quella sua qualità egli sottoscrisse numerose condanne a morte.

Per quanto riguarda i rapporti della nuova giunta con il mondo esterno, l'unica novità è la smentita alla notizia, attribuita ieri a radio Saigon, secondo cui il Vietnam del Sud aveva rotto i rapporti con Parigi. Ma una misura del genere è in preparazione.

Secondo il «Times»

L'inflazione in Svizzera è un allarme per il MEC

LONDRA, 31. Il Times dedica un editoriale alla situazione economica del Mercato comune, e riferendosi alle misure del governo svizzero per fronteggiare le tendenze inflazionistiche manifestatesi nell'economia elvetica scrive: «Quando la Svizzera comincia a preoccuparsi per l'inflazione può voler dire che qualcosa di importante si prepara - e aggiunge che «gli svizzeri, malgrado anni di stabilità nei prezzi, sembra che siano suscettibili di impaurirsi prima degli altri».

L'inflazione in Svizzera è un allarme per il MEC

LONDRA, 31. Un comunicato della polizia annuncia che sono state arrestate 14 persone nel distretto di Castelo Branco, nel Portogallo, in un'operazione di polizia che si è svolta in una casa di via Salazar. Arrestati 14 oppositori di Salazar

Portogallo Arrestati 14 oppositori di Salazar

LISBONA, 31. Un comunicato della polizia annuncia che sono state arrestate 14 persone nel distretto di Castelo Branco, nel Portogallo, in un'operazione di polizia che si è svolta in una casa di via Salazar. Arrestati 14 oppositori di Salazar